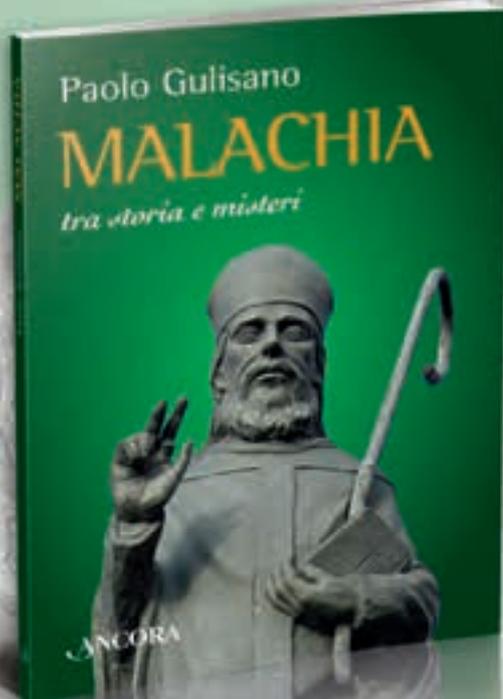


Vita

Trimestrale Pavoniano

N°2/2019

ANNO LXII
APRILE - GIUGNO



pp. 144 – € 16,00

PAOLO GULISANO

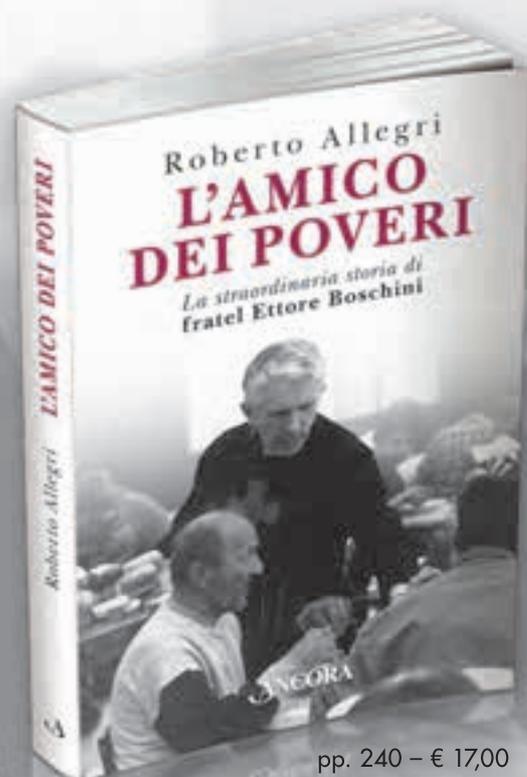
MALACHIA

- Una biografia di san Malachia, monaco irlandese, splendida figura della Chiesa medievale.
- Il santo ci ha lasciato misteriose profezie che sembrano parlare del nostro tempo.
- Papa Francesco è l'ultimo Papa? Le profezie di Malachia sono attendibili? Paolo Gulisano, con il suo stile avvincente, indaga nella vita del santo e cerca risposte.

ROBERTO ALLEGRI

L'AMICO DEI POVERI

Lo chiamavano “il frate dei barboni”. Fratel Ettore Boschini si aggirava di notte negli angoli più nascosti di Milano, con la corona del Rosario in mano, alla ricerca delle persone che tutti rifiutavano. Malati, drogati, alcolizzati: per lui erano tutti uguali, tutti fratelli da soccorrere. Il cardinale Martini lo aveva definito “un gigante della carità”. Giovanni Paolo II gli voleva bene e Madre Teresa di Calcutta volle andare a trovarlo per conoscerlo. Il 19 dicembre 2017, l'Arcivescovo di Milano Mario Delpini ha aperto il processo per la beatificazione e canonizzazione di fratel Ettore. Questo libro racconta la sua vita straordinaria, fatta di avventura, passione e totale affidamento alla divina Provvidenza.



pp. 240 – € 17,00



In copertina.
L'entusiasmo dei giovani riuniti a Milano
per il GioFest Pavoni 2019

EDITORE ANCORA srl - MILANO

Comitato di redazione

Alberto Comuzzi (direttore responsabile),
p. Gildo Bandolini (coordinatore),
Lucia Comuzzi, Franca Galimberti,
p. Giuseppe Munaro, p. Raffaele Peroni

Redazione e Pubblicità

ANCORA Editrice
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano
Tel. 02.345608.1 - E-mail: editrice@ancoralibri.it
Internet Site: www.ancoralibri.it

Progetto grafico e Stampa

ANCORA Arti Grafiche
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano
Tel. 02.608522.1
E-mail: arti.grafiche@ancoralibri.it

Ufficio Abbonamenti

ANCORA Editrice
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano
Tel. 02.345608.1
Telefax 02.345608.66
C.C.P. n. 38955209 intestato a:
ANCORA s.r.l.

Quote per l'anno 2019 (Italia)

ORDINARIO € 8,00
SOSTENITORE € 13,00
UNA COPIA € 1,50

CENTRI DI DIFFUSIONE

MILANO - ANCORA Libreria
Via Larga, 7 - 20122 Milano
Tel. 02.58.30.70.06 / 02.58.43.44.85
E-mail: libreria.larga@ancoralibri.it

ROMA - ANCORA Libreria
Via della Conciliazione, 63 - 00193 Roma
Tel. 06.68.77.201 - 68.68.820
E-mail: libreria.roma@ancoraroma.it

TRENTO - ANCORA Libreria
Via S. Croce, 35 - 38100 Trento
Tel. 0461.27.44.44
E-mail: libreria.trento@ancoralibri.it

Copyright © ANCORA srl

Pubblicazione trimestrale - Autorizz. Tribunale di
Milano - n. 1845 dell'1-2-1950

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento
Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.
46), art. 1, comma 1, DCB Milano

IVA assolta dall'Editore ai sensi dell'art. 74, 1° com-
ma, lettera C, del D.P.R. 633/72 e D.M. 29-12-1989.



Riconoscenza

2

**Lettere decretali di Canonizzazione
del Beato Lodovico Pavoni**

Editoriale

3

**Il futuro dei giovani garantito
da adulti responsabili**

di Alberto Comuzzi



L'ABC della crescita

4

La Bibbia Giovane
per imparare a tradurre la Parola di Dio
nel concreto della vita

Fatti e persone

7

CRISTO È VIVO ... e ti vuole vivo!

9

Sui passi di un Santo

12

Vivi la sfida

16

Il museo della stampa ha dieci anni

Giopav

17

Pasqua dei giovani 2019

Ex allievi

20

Brescia, Monza, Milano

Pavonianews

22

**Brescia, Genova, Milano,
Montagnana, Roma**

26

**Eritrea, Messico, Spagna,
Colombia, Filippine, Brasile**



Lettere decretali di Canonizzazione del Beato Lodovico Pavoni

Secondo stralcio delle Lettere decretali. Continua il racconto dell'esperienza apostolica di Lodovico Pavoni, dalla scelta di aprire l'Istituto di san Barnaba, - casa, famiglia, scuola di formazione alla fede e al lavoro - alla fondazione della Congregazione per dare continuità all'opera iniziata, all'ultimo sacrificio per mettere in salvo i suoi giovani, sigillato dalla morte a Saiano. Significativa la citazione delle Memorie di p. Giuseppe Baldini, già alunno del Pavoni e terzo Superiore generale, che al concetto di "famiglia" lega strettamente l'idea caratteristica dell'Istituto.

FRANCESCO

Vescovo, Servo dei Servi di Dio, a memoria perenne del fatto.

Sempre in accordo con il vescovo e da lui sostenuto, nel 1818, nell'ex convento degli agostiniani, fondò l'Istituto San Barnaba, che diventò famiglia e ambiente di educazione alla vita, alla fede e al lavoro per i giovani in stato di maggior necessità. Per loro aprì dei laboratori, che furono le prime scuole professionali. Fra queste la «Scuola tipografica», ritenuta la prima scuola grafica d'Italia, poi una Casa Editrice, che contribuì grandemente alla diffusione della buona stampa. L'idea più caratteristica del Beato Pavoni era che, in questa scuola, «i figlioli poveri, abbandonati dai genitori e più prossimi parenti, vi trovassero tutto ciò che hanno perduto: non solamente un pane, un vestito ed un'educazione nelle lettere e nelle arti, ma il padre e la madre, la famiglia di cui la sventura li ha privati.». Durante l'epidemia di colera del 1836 il Beato Pavoni aprì l'Istituto anche ai ragazzi rimasti orfani a causa della malattia. L'opera si ingrandì e, a sostegno e continuità, pensò di formare con i suoi giovani più fervorosi una congregazione religiosa. Così, l'11 agosto 1847, fu eretta la Congregazione dei Figli di Maria Immacolata. Durante la guerra del 1849, le «Dieci giornate», a Brescia, per mettere in salvo i suoi ragazzi, accompagnandoli a piedi e sotto la pioggia, contrasse una broncopolmonite che, il 1° aprile dello stesso anno, domenica delle Palme, lo portò a morte nel compianto generale.

Invitiamo a segnalare al Superiore della Comunità pavoniana più vicina, o al Superiore generale, eventuali "grazie" ottenute per intercessione di san Lodovico Pavoni

Il futuro dei giovani garantito da adulti responsabili

Dei giovani parlano tutti: gli educatori, gli insegnanti, i sociologi, i ricercatori di varie discipline, gli uomini del marketing e, naturalmente i politici, soprattutto quando cercano il voto di quelli che si recano alle urne per la prima volta. «Il futuro è dei giovani», si ripete spesso, ma gli adulti più cinici e scafati si guardano bene dall'aggiungere «il presente però è nostro».

Purtroppo è un fatto incontestabile che la primavera della vita, la giovinezza, è anche quella dell'innocenza e dell'inesperienza, valori sui quali spesso approfittano gli adulti. Parliamoci chiaramente: al male del mondo provvedono gli adulti, mai i giovani, che, anzi, ne sono vittime. A promuovere le guerre sono sempre gli anziani e a farle e a morire sono sempre i giovani.

Nell'esortazione apostolica "Christus Vivit", Papa Francesco ha ben presente la situazione quando ricorda che «i Padri sinodali hanno evidenziato con dolore che «molti giovani vivono in contesti di guerra e subiscono la violenza in una innumerevole varietà di forme: rapimenti, estorsioni, criminalità organizzata, tratta di esseri umani, schiavitù e sfruttamento sessuale, stupri di guerra, ecc. Altri giovani, a causa della loro fede, faticano a trovare un posto nelle loro società e subiscono vari tipi di persecuzioni, fino alla morte. Numerosi sono i giovani che, per costrizione o mancanza di alternative, vivono perpetrando crimini e violenze: bambini soldato, bande armate e criminali, traffico di droga, terrorismo, ecc. Questa violen-

za spezza molte giovani vite. Abusi e dipendenze, così come violenza e devianza sono tra le ragioni che portano i giovani in carcere, con una particolare incidenza in alcuni gruppi etnici e sociali»».

Poco oltre il documento papale specifica come «numerosi nel mondo sono i giovani che patiscono forme di emarginazione ed esclusione sociale, per ragioni religiose, etniche o economiche. Ricordiamo la difficile situazione di adolescenti e giovani che restano incinte e la piaga dell'aborto, così come la diffusione dell'HIV, le diverse forme di dipendenza (droghe, azzardo, pornografia, ecc.) e la situazione dei bambini e ragazzi di strada, che mancano di casa, famiglia e risorse economiche». E quando poi si tratta di donne, queste situazioni di emarginazione diventano doppiamente dolorose e difficili».

Naturalmente la fotografia della condizione giovanile che emerge dall'Esortazione è molto nitida e ampia (a mo' di grandangolo) tutta concentrata a "spiegare il pianeta giovani", ma non manca di un accenno, che è doveroso non trascurare, verso quegli adulti che hanno a cuore i giovani. Dice infatti Papa Francesco che merita una riconoscenza speciale anche «l'impegno sincero di innumerevoli laiche e laici, sa-

cerdoti, consacrati, consacrate e vescovi che ogni giorno si spendono con onestà e dedizione al servizio dei giovani. La loro opera è una foresta che cresce senza fare rumore».

Qui vengono in mente quei santi, come don Bosco e il nostro Lodovico Pavoni, che hanno speso la vita per i giovani. Per restare sul concreto e non andare troppo lontano: che senso avrebbero gli eventi – come la Camminata Pavoniana da Brescia a Saiano del 6 Aprile o il Gio-Fest Pavoni del 17 Maggio – promossi dall'intera Famiglia Pavoniana e di cui si parla in questo numero della rivista, se non quello di stare accanto ai giovani per aiutarli a diventare persone mature spiritualmente, umanamente e professionalmente?

Alberto Comuzzi

A Loreto il Papa firma l'Esortazione "Christus vivit".



La Bibbia Giovane

per imparare a tradurre la Parola di Dio nel concreto della vita

Cari amici di **VITA!**

La **BIBBIA GIOVANE** non è una Bibbia per coloro che sono già studiosi ed esperti, ma per persone ordinarie, che si interrogano sulla vita e il suo senso, che faticano e si domandano la direzione in cui continuare a faticare. In essa troviamo un commento per chi comincia a leggere la Parola di Dio, lasciandosi da essa sorprendere e interrogare. È una Bibbia anche per giovani che vi si accostano probabilmente con curiosità. È una Bibbia «per la gente», che è il pubblico vero al quale Dio ha parlato (Bruno Maggioni).



Nella Bibbia Giovane troverai:

- oltre 900 box di commento e 300 illustrazioni
- introduzioni brevi e accattivanti alle sezioni della Bibbia e ad ogni suo libro
- dizionario biblico con dati e spiegazioni
- riferimenti al ricco bagaglio della tradizione cristiana
- simboli biblici illustrati e commentati
- presentazione dei personaggi principali, collocati nel loro tempo
- suggerimenti per pregare e riflettere con la Sacra Scrittura
- strumenti indispensabili per catechesi bibliche
- riferimenti paralleli ad altre culture in cui la fede cristiana si è incarnata
- schema dei Lezionari romano e ambrosiano
- 11 piani tematici di lettura, di cui 4 dedicati ai giovani
- 8 indici tematici
- 22 mappe geografiche



Uno dei messaggi della Bibbia: Dio vuole giustizia e riscatto delle periferie

I profeti sono quei visionari che “cantano fuori dal coro” di una religione che ha perso l'anima sotto una coltre di ritualità fine a se stessa. Sono i cantori di una giustizia che Dio intende realizzare in questo mondo.

Geremia, ad esempio, chiede ad Israele di rendere il vero culto a Dio attraverso la presa in carico degli emarginati, degli scartati, delle periferie e degli invisibili:

“Se davvero renderete buone la vostra condotta e le vostre azioni, se praticherete la giustizia gli uni verso gli altri, se non opprimerete lo straniero, l'orfano e la vedova, se non spargerete sangue innocente in questo luogo e se non seguirete per vostra disgrazia dei stranieri, io vi farò abitare in questo luogo, nella terra che diedi ai vostri padri da sempre e per sempre”. (Ger 7, 5-7)

Una **Bibbia DAVVERO “GIOVANE”**
che TI AIUTERÀ

- a capire facilmente la parola di Dio;
- ti illuminerà nel cercare risposte alle tue domande profonde;
- ti porterà a sviluppare dialogo e senso critico verso le culture di oggi;
- ti farà capire come vivere nel quotidiano la sapienza e l'amore del vangelo.

La Bibbia Giovane è per chi comincia (o ricomincia) a leggere la Parola di Dio, lasciandosi sorprendere e interrogare.



il segno tipografico

MUSEO DELLA STAMPA
LODOVICO PAVONI

Prenota una visita dal sito!

È sempre possibile prenotare una visita al Museo semplicemente compilando il modulo presente su www.museotipografico.it



Il Museo della stampa “Lodovico Pavoni” si trova ad Artogne (BS) in Via Concordia 2 - Cap 25040 - Tel 349 4396589



Lo sguardo intenso di mons. Tonino Bello

LA CURA DEGLI "INVISIBILI" IN MUSICA. L'ISPIRAZIONE DI MONS. TONINO BELLO

Come già accadde qualche anno fa con il bel progetto del contrabbassista Camillo Pace, monsignor Tonino Bello torna ad essere protagonista di un album musicale. Questa volta la band in questione è la Diolovuo-
le Band, un ensemble di 30 elementi, capitanata da don Peppe Logruosso e Pax Minuto che sono anche gli autori dei brani.

L'album s'intitola "Periferie" ed è dedicato agli invisibili, a chi vive ai margini delle città, alle esistenze smarrite e

disorientate. Le 14 canzoni sono ispirate ai temi più cari a don Tonino Bello, indimenticato e indimenticabile profeta e costruttore di pace. La Diolovuo-
le Band cerca di toccare, con delicatezza e sensibilità, i temi quotidiani dei territori "lontani", difficili, portando la parola dell'amore evangelico attraverso la musica. Questo con la consapevolezza che la croce è solo "collocazione provvisoria" e che per ognuno di noi c'è sempre "un'ala di riserva".

INVISIBILI

Dopo il primo video "Collocazione provvisoria" (ispirato ad

una riflessione di don Tonino sulla provvisorietà della "croce" nella condizione umana), e la titletrack "Periferie", è recentemente stato pubblicato il video di "Invisibili". Il regista, Michele Giannossi, è lo stesso dei due clip precedenti e ancora una volta racconta le fatiche di chi vive ai margini. Le voci della band in questo brano sono di Rossella De Bari, Pierangelo Paparella e Peppe Logruosso.

IL DISCO

Il disco è stato patrocinato da Pax Christi e a suo riguardo il presidente del movimento per la pace, monsignor Giovanni Ricchiuti, ha dichiarato: «La band Diolovuo-
le, con testi e musica di grande intensità raccolti in questo cd "Periferie", racconta quel sognatore ad occhi aperti, riversando fasci di luce su una esistenza vissuta con l'unico desiderio di "volare con il Signore", ma restando abbracciati gli uni agli altri».

Per conoscere meglio il progetto "Diolovuo-
le", vi lasciamo il link alla loro pagina fb: [https://
www.facebook.com/diolovuo-
lebandofficial/](https://www.facebook.com/diolovuo-
lebandofficial/)

Sei invitato al Meeting di



GMA Onlus
gruppo missioni africa

**Domenica
8 settembre 2019**

Via Luppia Alberi, 1 - Montagnana (PD)



CITTADINI DI MONDI POSSIBILI
Ripartiamo dai diritti dell'infanzia

CRISTO È VIVO ... e ti vuole vivo!

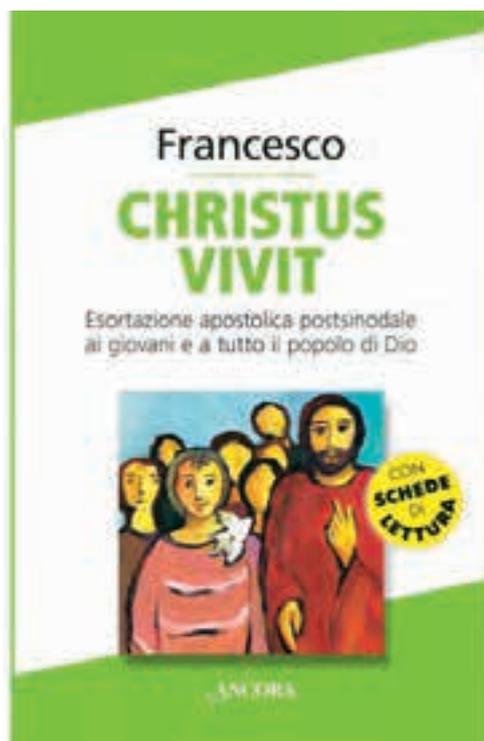
Publicata lo scorso 2 aprile l'Esortazione apostolica frutto del Sinodo sui Giovani. Papa Francesco l'aveva firmata a Loreto il 25 marzo, affidandola alla Vergine Maria

Cristo è vivo e vuole che lo sia anche ciascun giovane cristiano: "Lui vive e ti vuole vivo!". Così inizia l'Esortazione apostolica "Christus vivit", un documento che invita a prendere sul serio la stagione della gioventù, vivendola come "una gioia, un canto di speranza e una beatitudine".

Facendo tesoro dell'intero cammino sinodale, culminato nell'Assemblea che nell'ottobre 2018 per 25 giorni ha riunito a Roma 266 Vescovi di tutto il mondo e una trentina di giovani "uditori", papa Francesco si rivolge a tutti "i giovani cristiani" per richiamare "alcune convinzioni della nostra fede" e per incoraggiare a "crescere nella santità e nell'impegno per la propria vocazione". Un messaggio inviato ai giovani ma, nello stesso tempo, "a tutto il Popolo di Dio", nella convinzione che "la Chiesa è giovane quando è se stessa, quando riceve la forza sempre nuova della Parola di Dio, dell'Eucaristia, della presenza di Cristo e della forza del suo Spirito ogni giorno; è giovane quando è capace di ritornare continuamente alla sua fonte".

Il documento, composto di nove capitoli e suddiviso in 299 paragrafi, passa da testi formulati come "riflessioni generali" a passaggi scritti usando la seconda persona singolare, rivolgendosi, quindi, a ogni singolo giovane, potenziale destinatario della lettera.

E papa Francesco chiude l'Esortazione con un'immagine evangelica forte: Giovanni, l'apostolo "giovane" che corre avanti, arriva prima al sepolcro vuoto di Cristo... ma attende Pietro per entrare. "Lo Spirito Santo vi spinga in questa corsa in avanti. La Chiesa ha bisogno del vostro slancio, delle vostre intuizioni, della vostra fede. Ne abbiamo bisogno! E quando arriverete dove noi non siamo ancora giunti, abbiate la pazienza di aspettarci".



apas
ASSOCIAZIONE
PAVONIANA DI
ONLUS SOLIDARIETÀ
INTERNAZIONALE

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano

Aiutaci ad aiutare...

Chi volesse destinare degli aiuti alle attività pavoniane del Brasile, dell'Eritrea, del Messico, del Burkina Faso e delle Filippine lo può fare attraverso l'A.P.A.S. (Associazione Pavoniana di Solidarietà) Onlus. Possiamo assicurarti che il tuo contributo arriverà integro al destinatario, senza spese di gestione.

Ti verrà inviata la ricevuta dell'avvenuto versamento.

Puoi destinare il **5 PER MILLE** delle tue imposte riportando sul CUD il C.F. dell'A.P.A.S. **97252070152**

DATI BANCARI E POSTALI:
Conto Corrente Postale 13858469
B.P.M. (Banca Popolare di Milano) IBAN: IT59Y050340174800000015244
Bic / Swift: BAPPIT21677



Per informazioni:

- Tel. 0269006173
- e-mail: apas@pavoniani.it
- www.pavoniani.it

Un documento giovane che parla ai giovani

Nella conferenza stampa di presentazione della Esortazione Christus vivit anche la voce di una giovane, Laphidil Oppong Twumasi, responsabile del gruppo dei giovani della Comunità ghanese nella Diocesi di Vicenza.

Questo Documento suscita in me un'emozione indescrivibile, perché leggendolo mi è sembrato di parlare con una persona vicina, come un padre che mi offre consigli e suggerimenti. È un Documento che, alla luce della relazione con Cristo, illumina le diverse realtà della vita dei giovani. È facile da capire e non si perde in arcaismi, anzi, ho trovato termini come *tutorial*, *zapping* ed *influencer* che direi sono termini giovanili. È stata una scoperta piacevole scorgere tali termini in un Documento Ufficiale della Chiesa.

Invito tutti, soprattutto noi giovani, a leggerlo con calma, con i nostri tempi, perché sono certa che ognuno di noi ci troverà qualcosa che lo riguarda. Per me è stato emozionante trovare citazioni testuali e anche interi paragrafi presi dal nostro Documento Presinodale, ed avendo fatto parte del gruppo di redazione a suo tempo, sento che quelle notti dove siamo rimasti svegli a mettere insieme quel Documento non sono trascorse invano.

Devo dire che c'è stato uno sforzo e la volontà di sentire il nostro grido, di ascoltarci veramente.

Sta a noi adesso come giovani nella Chiesa alzarci e darci da fare... altrimenti tutto il lavoro fatto in questi due anni diventerebbe fine a se stesso.

Vorrei concludere citando la parte finale del Documento di Papa Francesco:

"E quando arriverete dove noi non siamo ancora giunti, abbiate la pazienza di aspettarci".

Questo mi dice che c'è un bisogno reciproco, ci deve essere una vicinanza tra Chiesa "adulta" e Chiesa "giovane", perché noi giovani abbiamo forza, entusiasmo, carisma, ma abbiamo bisogno dell'esperienza e della conoscenza degli adulti che ci mostrino la strada e ci aiutino ad incanalare i nostri doni. Devono camminare insieme a noi per aiutarci a realizzare le nostre idee ed i nostri sogni.



Sui passi di un Santo

Sabato 6 aprile: 20ma Camminata Pavoniana. Ripercorre ogni anno l'ultimo viaggio di san Lodovico Pavoni, prima della morte avvenuta il 1° aprile del 1849, esattamente 170 anni fa.

Si è tenuta, sabato 6 aprile la 20^{ma} Camminata Pavoniana da Brescia a Saiano in Franciacorta. Succede ogni anno nel sabato più vicino al giorno che ricorda la morte di san Lodovico Pavoni, avvenuta il 1° aprile del 1849, cioè esattamente 170 anni fa. Era la Domenica delle Palme e l'ultima delle Dieci Giornate di Brescia. Padre Lodovico Pavoni aveva accompagnato a piedi sotto la pioggia i ragazzi del suo Istituto di San Barnaba in città, per sottrarli dalle violenze scoppiate in seguito alla rivolta dei Bresciani contro gli Austriaci. Quel percorso gli procurò una broncopolmonite,

che in pochi giorni lo portò alla morte. Un evento diventato segno eloquente di tutta un'esistenza: egli ha amato i suoi ragazzi fino alla fine, fino a dare loro vita. È stato un martire della carità.

Dal 2000, ogni anno attorno al 1° aprile la Camminata è lì, per ricordare quel gesto e per esprimere gratitudine al Signore per quanto padre Pavoni ha compiuto in favore dei ragazzi,





specialmente dei più poveri e dei più esposti al fallimento.

Di volta in volta la Camminata ha visto crescere il numero dei partecipanti. Quest'anno si sono mosse circa ottocento persone, provenienti dalle diverse città dove i Pavoniani operano: prevalentemente ragazzi e giovani, ma anche adulti e famiglie, perché l'evento era aperto a tutti. Ricorrendo il 170° anniversario della morte di san Lodovico Pavoni, si è sottolineato in particolare il tema della lu-

ce. La luce di un testimone della predilezione di Gesù verso i piccoli. La luce che è diventata il segno distintivo del luogo dove padre Pavoni è morto: stanza della luce è ormai chiamata, infatti, quella cameretta. Posta accanto alla chiesa del convento francescano di Siano e conservata com'era nel 1849, è stata dotata di un'illuminazione, che crea un'atmosfera di silenzio e di preghiera. Lì si possono cogliere come vive e attuali le ultime parole

di san Lodovico Pavoni, il suo testamento: *«Abbate fede, siate coraggiosi. Dio dal suo santo trono dispone e regge i destini degli uomini. Fate sempre del bene... e amate Gesù e la Mamma nostra, l'Immacolata. Miei cari... addio».*

Verso quel luogo, con un percorso di 14 chilometri, si sono diretti i partecipanti, disegnando un lungo serpentone rosso, dal colore delle magliette indossate.

Preceduta da un momento di preghiera che all'arrivo ha riu-





In 66 a concorso per il logo

Sabato 19 gennaio 2019, all'Opera Pavoniana di Brescia, si è riunita la Commissione giudicatrice per la selezione del "logo della camminata - edizione 2019".

66 progetti arrivati nei termini stabiliti dal bando e valutati dalla Commissione che ha proclamato vincitore il lavoro presentato da Lucia Castoldi, allieva dell'Istituto Pavoniano Artigianelli di Milano.

La "Commissione Giudicatrice", unitamente ai componenti della "Pastorale Giovanile Pavoniana" ringrazia sentitamente tutti i ragazzi e gli studenti che hanno concorso. Tutti i progetti pervenuti sono stati pubblicati sulla pagina Facebook "Giopav Pavoniani".



nito ogni gruppo sulla tomba di san Lodovico Pavoni, e da una serie di sfide sportive che hanno animato la mattinata, la Camminata vera e propria ha avuto inizio alle ore 14.00 dal sagrato della Chiesa di S. Maria Immacolata. Dopo una sosta all'oratorio di Gussago, si è conclusa per le ore 19.00 al Convento francescano di Saiano, dove, insieme con altri momenti animati dai ragazzi, si è ricordato il sacrificio estremo della vita di san Lodovico Pavoni e il Provinciale ha lasciato a tutti il messaggio di camminare insieme sulle orme di un Santo!



Vivi la sfida

A Milano, venerdì 17 maggio, la sesta edizione del GIO-FEST-PAVONI. Un migliaio i giovani dalle diverse realtà educative pavoniane

Più di un migliaio di ragazzi e ragazze dai quattordici anni in su hanno dato vita a Milano, venerdì 17 maggio, alla sesta edizione del GIO-FEST PAVONI, la manifestazione che ogni due/tre anni raduna i giovani di tutte le realtà educative pavoniane del Nord Italia.



Da Brescia, Monza, Tradate (Varese), Trento, Genova, Lonigo (Vicenza) e Montagnana (Padova) sono convenuti a Milano, altra sede di una consolidata scuola pavoniana, per una giornata di festa da vivere nel nome di san Lodovico Pavoni, Fondatore della Congregazione, di cui era imminente il giorno della memoria liturgica (28 maggio) e si era appena celebrato il 170° anniversario della morte (1° aprile 1849, Domenica delle Palme). E la figura del Santo educatore bresciano, ha accom-





no della giornata. L'accento era posto sull'invito a "vivere insieme" e sul "dovere di accettare e amare tutti al di là di ogni differenza culturale, etnica, religiosa ecc."

Effettuato il trasferimento all'Istituto di via Crespi, sotto l'occhio attento di una schiera di vigili urbani, ha preso avvio la fase dei grandi giochi, occasione per approfondire la conoscenza reciproca, la condivisione fraterna e tanta gioia evangelica. Un panino (o qualcosa di più) e poi di nuovo all'Alcatraz per lo spettacolo conclusivo, di cui

pagnato questi giovani, insieme con i loro animatori, religiosi e laici, nelle diverse tappe previste dal programma, ricco di momenti di condivisione, di giochi, di musica, di gioia e soprattutto di arte e di bellezza.

L'accoglienza si è svolta nella cornice insolita ma suggestiva dell'Alcatraz, nota discoteca milanese, non lontana dall'Istituto Pavoniano Artigianelli. Qui la preghiera, sotto forma di musica e danza, e l'intervento di padre Ricardo Pinilla, Superiore generale della Congregazione, hanno determinato il to-





gli stessi giovani sono stati i veri protagonisti: hanno presentato, cantato, ballato... si sono esibiti in giochi di prestigio, ma la magia vera è stata quella della festa: gioia di vivere e di stare insieme, impegno per affrontare e vincere la sfide della vita, parole forti ed esperienze che, come è già avvenuto nelle edizioni passate, sono rimaste nel cuore di tutti quelli che hanno partecipato.

Dati i tempi, è stato un evento anche molto "social" sia nella preparazione, con i video di promozione e invito, sia nelle risonanze. A sera cominciavano ad arrivare messaggi: "È stato molto bello a Milano ... avremo tanto da sperare e sognare per il Giofest prossimo! Grazie a tutti voi ... siete splendidi!". Ma

splendidi sono stati i ragazzi e le ragazze che, nel nome e nel ricordo di padre Pavoni, si so-

no lasciati coinvolgere profondamente ... le immagini parlano da sole!





Il Museo della stampa ha dieci anni

Il 27 aprile 2009, veniva inaugurato, alla presenza del card. Giovanni Battista Re, il Museo della stampa Lodovico Pavoni di Artogne. A dieci anni di distanza, promosso un evento per ricordare il cammino fatto e guardare al futuro.



Il Museo della stampa Lodovico Pavoni di Artogne ha dieci anni, ma da tempo era nel cuore, nella mente e nelle mani operose di Simone Quetti. Cresciuto, con il fratello Mattia, nell'Istituto professionale dell'Opera Pavoniana di Brescia, qui aveva trovato una nuova famiglia e aveva appreso l'arte grafica. Anni più tardi, trasferita la propria

Anche le attuali scuole grafiche dei Pavoniani si sono unite all'omaggio a Simone: gli alunni di Milano hanno creato delle cartoline, quelli di Trento hanno elaborato dei segnalibri, e quelli di Genova hanno realizzato un video, diffuso anche su youtube.

tipografia in una nuova sede, Simone ha pensato di destinare il vecchio ambiente a museo, un museo interattivo, che permettesse a quanti lo avrebbero visitato di sperimentare concretamente l'evoluzione avvenuta in questo campo. E a chi dedicare il museo, se non a quel santo educatore - Lodovico Pavoni - che era stato all'origine dell'istituzione che aveva permesso a Simone di arrivare dove era arrivato?

Da dieci anni il Museo è aperto a gruppi di visitatori, soprattutto a scolaresche, che hanno imparato a conoscere i passaggi più significativi della storia della stampa, con un particolare apprezzamento per la linotype, "la regina della tipografia", perfettamente funzionante.

Ogni due anni, poi, è stato promosso un convegno su argomenti di taglio educativo e comunicativo (se ne sono tenuti 4), che si sono tradotti poi nei Quaderni del Museo della stampa Lodovico Pavoni, alcuni stampati su carta prodotta dallo stesso Simone: anche a questo lavoro si è dedicato!

La serata del 10° anniversario, che ha visto l'intervento di p. Lorenzo Agosti, superiore dell'Opera Pavoniana di Brescia, e l'esibizione di due cori (di Costa Volpino e Darfo Boario Terme) e della banda musicale di Artogne, è stata l'occasione per un grande grazie e augurare che "questo museo possa continuare nel tempo, attraverso Simone, i suoi familiari e i suoi collaboratori, a rappresentare un punto di riferimento culturale e formativo soprattutto per le giovani generazioni e possa continuare a tenere viva la memoria di Lodovico Pavoni, un santo che merita davvero di essere maggiormente conosciuto, apprezzato e venerato".

Il Comune di Artogne ha donato a Simone Quetti un attestato, «per il suo notevole e appassionato impegno in campo sociale, civico e professionale e per la geniale realizzazione del Museo della Stampa "Lodovico Pavoni"».



Pasqua dei giovani 2019



Sull'onda della provocazione lanciata dal titolo di quello che sarà il Gio-Fest Pavoni

2019 - "Vivi la sfida!" - un nutrito gruppo di giovani con i loro amici ed educatori, si sono recati all'Eremo Pavoniano "La Cappuccina", a Lonigo, dal 18 al 21 aprile 2019 per vivere la tradizionale "Pasqua dei Giovani".

Appena arrivati, tutti, giovani e adulti, hanno dato libero sfogo alla loro creatività nell'organizzare la "Missa in Coena Domini" e la Cena secondo il rito ebraico, e si sono messi in azione per decorare e sistemare i vari ambienti. La stessa fantasia creativa ha caratterizzato la giornata



ta del Venerdì Santo, con la Via Crucis, tenuta nell'oliveto di Villa S. Fermo. La mattinata del Sabato Santo è stata caratterizzata dal silenzio, mentre nel pomeriggio ci si è impegnati a preparare la Veglia Pasquale. Giochi, canti, rappresentazioni teatrali e perfino flashmob e balli hanno aiutato a comprendere e a vivere con maggiore partecipazione i diversi momenti di questa importante celebrazione liturgica.

La gioia profonda di questi 3 giorni vissuti insieme è stata il miglior annuncio pasquale e il miglior augurio che abbiamo potuto condividere con le nostre famiglie, una volta tornati a casa.

Georges



“Ministeri” per i giovani fratelli pavoniani

Tempo di Pasqua, tempo in cui il Risorto affida alla Chiesa la sua missione: “Come il Padre ha mandato me, così io mando voi...” e così è stato anche per alcuni giovani fratelli pavoniani, in Brasile e in Italia.

BELO HORIZONTE

Il 27 aprile, seconda Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia, nel santuario della Madre di Dio, il Superiore provinciale del Brasile, p. Renzo Florio, ha conferito il ministero dell'Accolitato ai

fratelli Paulo Stoney dos Anjos e Gustavo Santos Freitas. Nell'omelia, toccando il tema della misericordia di Dio e del cammino in preparazione ai ministeri ordinati e ai voti perpetui, p. Florio ha ricordato che gli “Accoliti” sono uomini dedicati al servizio dell'alta-

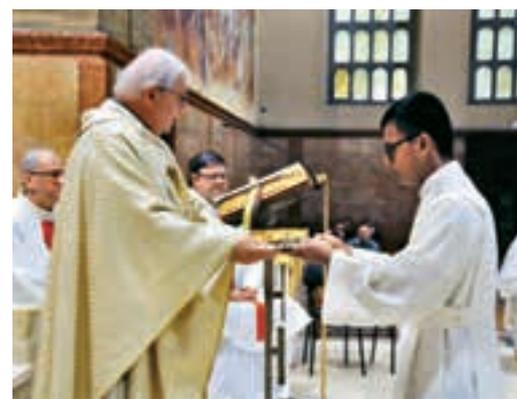
re, sono uomini dell'Eucaristia e ha concluso chiedendo alla comunità parrocchiale di pregare per la vocazione dei fratelli. La comunità, felice di essere stata coinvolta in una celebrazione un po' inedita, ha raccolto l'invito e ringraziato i Pavoniani per il loro affetto.



BRESCIA

Domenica 12 maggio 2019, Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni, nella chiesa parrocchiale dell'Immacolata, p. Gildo Bandolini, come Delegato del Superiore generale, ha conferito i ministeri ai tre giovani fratelli filippini che stanno vivendo in Italia un anno di tirocinio. Abitualmente vivono e lavorano in co-

munità diverse (Milano, Monza e Brescia), ma per l'occasione si sono riuniti nella chiesa che conserva le spoglie del santo Fondatore per testimoniare la volontà di camminare sulle sue orme. La Messa era quella destinata in particolare a bambini e ragazzi del catechismo, che ne curano anche l'animazione. All'inizio della Liturgia della Parola fr. Michael è stato costituito “Lettore” e ha subito proclamato la prima lettura; la presentazione dei doni, invece, è stata preceduta dal conferimento a fr. Tom e a fr. Ziad del ministero dell'Accolitato che hanno iniziato ad esercitare portando all'altare il pane e il vino e aiutando poi nella distribuzione della comunione ai fedeli.



IL PRIMO SEME "BURKINABÉ"

Il ritornello di una canzone dice: "Solo grazie, per tutto e per sempre"! Il 26 maggio 2019 a Saba nella chiesa parrocchiale di s. Andrea è stato veramente un canto di "grazie". Durante la celebrazione dell'Eucaristia, guidata dal Vicario diocesano don Alfredo con dodici concelebranti e animata dai ritmi gioiosi della corale, fr. Jean Pierre Lompo si è consacrato per sempre al Signore nella Congregazione pavoniana. Una festa per lui e per tutti, in particolare per i bambini del Centro Effata Ludovic Pavoni, e che ha raccolto intorno a fr. Jean Pierre circa un migliaio di fedeli tra parenti, amici, sacerdoti e laici che lo hanno aiutato in questi anni.



E durante il pranzo al Centro Effata, preparato dal personale e servito anche dai volontari del Centro, una gioiosa sorpresa: l'arrivo del Cardinale Philippe Ouédraogo che è rimasto con noi fino alla fine.

La Comunità e l'intera Famiglia pavoniana affida alla Provvidenza di Dio e a Maria Santissima, nostra cara Madre, questo primo seme "burkinabé", perché il carisma di s. Lodovico Pavoni si rafforzi in questa calorosa terra africana.



Pastorale giovanile vocazionale pavoniana

EREMO pavoniano
La Cappuccina
LONIGO

Per metterti in contatto:
Telefono: **0444.830157**
c.cappuccina@pavoniani.it

<https://eremopavonianolacappuccina.wordpress.com>

Brescia

DOMENICA DELLE PALME A SAIANO

Anche quest'anno la Domenica delle Palme, il 14 aprile, ha visto a Saiano la presenza di un buon gruppo di ex allievi di Brescia. Si è celebrata la messa nella Chiesa del convento francescano, luogo in cui molte volte ha pregato anche il nostro santo Fondatore. Si è poi saliti in quella che chiamiamo "La stanza della luce", dove san Lodovico Pavoni è passato da questa vita al cielo, proprio la Domenica delle Palme (era il 1° aprile) di quel 1849, 170 anni fa.



Monza

IN FESTA PER S. LODOVICO PAVONI

Dopo la Novena e la 24 Ore Non-Stop, profondamente apprezzata dagli Ex-allievi e dai fedeli della Chiesa della SS. Trinità, quest'anno per la festa di S. Lodovico Pavoni abbiamo avuto l'onore della presenza dell'Arcivescovo di Torino, Mons. Cesare Nosiglia. Con i Religiosi della Comunità e il Provinciale hanno concelebrato anche alcuni sacerdoti della città e il priore dell'Abbazia Olivetana di Rodengo-Saiano: da qualche mese infatti giovani monaci sono ospitati dalla Comunità per il tempo degli studi. A solennizzare la Santa Messa era presente il prestigioso ensemble delle *Disonanze*, ormai affezionata presenza della nostra chiesa.

Durante l'omelia l'Arcivescovo ha ricordato la sua amicizia con i Pavoniani, e in particolare con p. Mario Bertola, rettore della nostra chiesa; amicizia maturata nel periodo trascorso a Roma come Vescovo ausiliare incaricato della zona in cui si trova la parrocchia pavoniana di San Barnaba. Facendo particolari auguri a p. Mario, che in giugno festeggerà il 50° di ordinazione, ha invitato tutti ad un'attiva continuità di servizio sulla strada segnata dal santo Fondatore p. Pavoni.

FESTE SOCIALI DELLA FEDERAZIONE

ANNO 2019

- 17 marzo - Trento
- 12 maggio - Genova
- 2 giugno - Brescia
- 9 giugno - Pavia
- 6 ottobre - Milano
- 20 ottobre - Monza

Abbonati
anche per il 2019
a **Vita**

QUOTE PER L'ITALIA
ordinario € 8,00
sostenitore € 13,00
per il versamento utilizzare
l'allegato bollettino di c.c.p.



Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66
editrice@ancoralibri.it - www.ancoralibri.it

Milano

FACCIAMO PASQUA INSIEME

Anche quest'anno l'associazione Ex allievi di Milano ha voluto trascorrere come da consuetudine la festa delle Palme, visitando una località "religiosa". Partiti di buon'ora dalla sede di Milano, in una giornata che non si annunciava delle migliori come "meteorologia" (pioveva!), invece, arrivati a destinazione - "Eremo di santa Caterina del Sasso" a Leggiano sulla sponda varesina del lago Maggiore - abbiamo trova-

to il sole. Coadiuvati da una guida molto esperta, abbiamo trascorso circa un'ora visitando ed ascoltando con molto interesse la storia dell'Eremo. Particolarmente bello il momento della s. Messa: il parroco di Arolo, un paesino vicino a Leggiano, ci ha messo a disposizione una chiesetta, e così abbiamo potuto celebrare solo ed esclusivamente per noi la "festa degli ulivi".

Grazie al parroco e grazie al nostro giovane sacerdote brasiliano,

p. Thiago Cristino, della comunità pavoniana di Milano, che ci accompagnava. Non poteva mancare la tradizionale foto di gruppo, in un ristorante della zona dove si è pranzato in allegria. Nel tardo pomeriggio si è fatto ritorno in sede con l'augurio di poter trascorrere anche il prossimo anno una giornata nello "spirito pavoniano" che ci lega come ex allievi.



Turno delle presenze a Saiano

e ORARI S. MESSE

ANNO 2019

14 aprile • BRESCIA • ore 10,00

5 maggio • MONZA • ore 11,00

2 giugno • MILANO • ore 11,00

7 luglio • GENOVA • ore 11,00

4 agosto • TRENTO • ore 11,00

1° settembre • PAVIA • ore 11,00

6 ottobre • BRESCIA • ore 10,00



Brescia

OPERA PAVONIANA E PARROCCHIA S. MARIA IMMACOLATA



Due istantanee su alcuni momenti che animano la vita dei ragazzi delle cinque attività educative gestite dall'Opera Pavoniana: da una giornata di carnevale all'inizio di marzo, caratterizzata da giochi, spettacolo e degustazione di frittelle, fino alla festa del 28 maggio, che ha visto un passaggio attorno alla tomba di san Lodovico Pavoni, seguito da gare e da una speciale merenda. Modi differenti di ravvivare un quotidiano già bello e impegnativo.



La memoria di s. Lodovico Pavoni ha promosso alcuni eventi. Sabato 25 hanno iniziato i ragazzi del catechismo con una preghiera particolare: hanno scritto i loro nomi su diversi cuori colorati di rosso e di verde (amore verso Dio e verso il prossimo) e li hanno offerti al Signore e a s. Lodovico Pavoni. Al termine si sono trasferiti all'oratorio per assistere allo spettacolo del mago Paolo che con parole, trucchi e giochi ha creato una atmosfera magica che ha rapito il loro cuore.

Domenica 26 è venuto dal Trentino il coro "Piccole Colonne": ha animato la Messa in parrocchia e offerto un apprezzato concerto.



La festa del 28 maggio ha avuto il suo culmine nella concelebrazione della sera, presieduta da mons. Gabriele Filippini, Rettore del Seminario di Brescia. Egli ha illustrato l'attualità del carisma di san Lodovico Pavoni con riferimenti puntuali alla sua figura e alla sua opera educativa. La preghiera sulla tomba ha concluso la celebrazione, che ha visto una buona partecipazione di fedeli, invitati poi al festoso rinfresco allestito nei locali dell'oratorio.

Come ormai da diversi anni, nel mese di maggio si è tenuto nella Chiesa dell'Immacolata un ciclo di concerti in onore di san Lodovico Pavoni. Promotrice della manifestazione è Leonarda De Ninis, direttrice della corale parrocchiale *Alabarè* e del coro femminile *ControCanto*. Nei tre venerdì del mese, il 3, il 10 e il 24, con una buona partecipazione di pubblico, si sono esibiti, insieme con i cori diretti da Leonarda, il giovane coro *AcCanto* di Toscolano Maderno e il coro giovanile *Gli Harmonici* di Bergamo.



Brescia

SAIANO E ALFIANELLO, CITTÀ PAVONIANE

Lo scorso anno i Frati Minori hanno avviato nel convento di Saiano una scuola di formazione agroalimentare e, molto opportunamente, hanno scelto san Lodovico Pavoni come Patrono della scuola sorta proprio nel luogo in cui è passato e ha concluso eroicamente la sua esistenza terrena il nostro santo Fondatore. Domenica 31 marzo, vigilia del 170° anniversario della sua morte, la figura di padre Pavoni è stata ricordata con una concelebrazione eucaristica presieduta p. Lorenzo Agosti, superiore della comunità di Brescia, insieme con p. Luigi Cava-gna, Frate Minore e don Angelo Marini, già parroco di Saiano. Erano presenti gli alunni della scuola con i loro familiari, le persone che frequentano abitualmente di domenica la Messa al convento e una rappresentanza di ex allievi pavoniani. Al termine, all'ingresso esterno della stanza dove è morto padre Pavoni, è stata scoperta una nuova targa, che ricorda la sua avvenuta proclamazione a Santo e questo anniversario.



Da venerdì 24 a domenica 26 maggio si è tenuta ad Alfianello la festa patronale che, dalla sua beatificazione nel 2002, è dedicata a san Lodovico Pavoni. In questo paese la famiglia Pavoni possedeva palazzo e terreni e qui Lodovico ha trascorso molto tempo della sua infanzia fino alla sua giovinezza sacerdotale. Così la comunità di Alfianello sente il Pavoni come parte della sua eredità e della sua storia passata e presente. La festa è culminata come sempre con la concelebrazione eucaristica della domenica, a cui è seguito il pranzo sociale presso l'oratorio dedicato al Pavoni. Durante la messa, il tradizionale scambio di doni tra il sindaco e il parroco, segno e impegno di collaborazione, nel nome e alla luce della figura e dell'opera educativa di san Lodovico Pavoni.

Genova

ISTITUTO PAVONIANO FASSICOMO

28 maggio, festa di s. Lodovico Pavoni. Purtroppo la meteorologia non ci ha permesso di fare le solite attività all'aperto... abbiamo comunque, giovani e anziani insieme, celebrato l'eucarestia all'interno, nella nostra bella cappella.

Il 31 maggio, condizioni atmosferiche molto diverse, abbiamo potuto disputare il triangolare di calcio tra le tre classi del CFP. Alla "prima" la coppa del vincitore!



Milano

ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI

Il 18 e 19 maggio si è svolta a Segrate (MI) la seconda edizione delle Olimpiadi della Stampa. L'iniziativa, creata e promossa da ARG (Associazione Fornitori Industria Grafica) e da ENIPG (Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica), vuole mettere in evidenza i valori del printing nelle attività di comunicazione, marketing e publishing, incentivando la formazione di nuove figure professionali in grado di farsi breccia nel mondo del lavoro. Ogni squadra, composta da 5 elementi, era chiamata a competere con altre scuole grafiche (erano 21), provenienti da tutta Italia, su: Tecnologia, Attualità, Cultura Generale, Prove Pratiche di Grafica e Stampa, Prove di Abilità. Il nostro Istituto si è distinto con un meritato 3° posto! Complimenti ai nostri campioni: Elena, Serena, Stefano, Fernando, Davide e un ringraziamento speciale ai coach Simone e Luca che hanno supportato la squadra nei giorni di sfida.



E a fine della settimana successiva, venerdì 24 maggio, il XXVII Pellitteri's Day, momento di incontro tra scuole, istituzioni formative, aziende, con la consegna del prestigioso "Pollicione d'Oro" alle eccellenze del mondo grafico e della comunicazione. Per quanto riguarda il nostro Istituto, il riconoscimento è andato a Elena Palazzi di 5 ITI e a Li Long di 4 IeFP che si sono particolarmente distinti per i risultati ottenuti al termine del loro percorso. Complimenti!



Montagnana

CFP LODOVICO PAVONI

Ecco alcune delle nostre attività di questi mesi.

In tanti (eravamo circa 180 persone) abbiamo partecipato alla camminata pavoniana e alle diverse manifestazioni di contorno: abbiamo vinto il torneo di calcio nella sezione dei primi anni delle superiori e le nostre ballerine – lo stanno facendo da 7 anni consecutivi – hanno allietato con il nuovo balletto 2019 il momento di festa a Saiano.

Abbiamo preso parte al concorso interprovinciale dei CFP di meccatronica classificandoci secondi.

E naturalmente abbiamo lavorato duro anche per creare coreografie e canti per il GioFest di Milano.



Roma

PARROCCHIA S. BARNABA

P. Mario Bertola, che è stato fra noi per diversi anni anche come parroco, è venuto a celebrare il suo 50° di ordinazione sacerdotale. Domenica 2 giugno abbiamo fatto festa con lui, che era accompagnato dal fratello don Carlo. Auguri da tutti noi!

Ed è bello vedere il “campetto” sempre pieno di gente, luogo di incontro e di sane attività che tengono vivo il centro sportivo Lodovico Pavoni.





Eritrea **PSC ASMARA**

Nelle comunità di Eritrea stiamo cominciando a ricordare il 50° di presenza della Congregazione pavoniana. Il 31 marzo, anche noi, sebbene in condizioni climatiche molto diverse, abbiamo voluto organizzare la “camminata pavoniana” per ricordare il cammino del Santo Fondatore da Brescia a Saiano: la celebrazione dell’Eucaristia ha concluso la manifestazione.

Il nostro “giubileo” ci ha portato anche nell’eparchia (diocesi) di Barentu, dove tra i ragazzi della tribù Kunama abbiamo vissuto esperienze molto belle di animazione.

Intanto stiamo continuando gli incontri ed i corsi per i sordi: nelle foto coloro che, dopo un training di quattro mesi, hanno preso il certificato di computer base.



Messico

ATOTONILCO

Spesso i nostri due “albergues” celebrano insieme i giorni di festa. Quest’anno per la festa del Fondatore ci siamo trovati tutti a Lagos e abbiamo partecipato alla Messa nella chiesa parrocchiale.

Nella cappella del nostro Centro, invece, p. Rino ha celebrato la Messa di prima comunione per Daniel, Rodrigo, Pedro e Ángel. Per loro i nostri auguri e la preghiera.



Messico

LAGOS DE MORENO

La “Feria Pavoniana” vede sempre tante iniziative. Ecco il gruppo musicale, formato da un seminarista, da due ragazzi nostri e tre compagni esterni, che si è esibito per la prima volta davanti a un pubblico attento. Samuel, Isaias e Luis, i tre nostri giovani talenti, fanno anche parte del gruppo che anima la liturgia ogni mercoledì e nei giorni di festa.

Ultimo degli incontri mensili per i genitori. Questa volta all’incontro ha fatto seguito un momento di preghiera e convivenza tra ragazzi, genitori ed educatori.



Spagna

ALBACETE

Numerosi amici e conoscenti sono venuti nella casa della comunità per celebrare san Lodovico Pavoni. È stato un momento carico di emozione, con il sapore di un saluto dato che a settembre la comunità chiuderà le porte della sua casa. È stata anche l'occasione di un grazie per questi 26 anni di presenza in Albacete.

Ecco i laici della Famiglia pavoniana e i religiosi della comunità in una delle riunioni che, all'interno delle attività che svolgiamo, segnano periodicamente il nostro cammino di formazione e di appartenenza al carisma pavoniano.



Spagna

VALLADOLID – LA CISTÈRNIGA

Un incontro speciale per i nostri ragazzi del gruppo Dopo-Comunione. Sergio Monge campione di mountain-bike non è solo uno che affronta imprese pazzesche come la Titan Desert o la Mongolia Bike Challenge, chilometri e chilometri pedalando attraverso il deserto. Sergio si sta preparando a percorrere i 1756 Km che separano Valladolid da Amsterdam per raccogliere fondi da investire nella ricerca su una malattia rara (malattia di Dent) di cui soffre Nacho, un bambino che ha conosciuto e per il quale ha cominciato a realizzare le sue performances. Ai nostri ragazzi ha raccontato la sua storia, ha risposto alle loro domande, ha trasmesso il suo entusiasmo: Nacho non deve sentirsi solo. Ma ora anche Sergio non sarà solo pedalando verso Amsterdam.





Spagna CÁCERES

La festa di padre Pavoni per la Famiglia pavoniana di Cáceres è stata l'occasione di un giorno di convivenza e allegria con il Gruppo "Alborada".

Ci sono state testimonianze emozionanti, con il grazie ai Pavoniani per il loro bellissimo lavoro educativo tra i giovani.

Non sono mancati momenti di preghiera per ringraziare Dio, la nostra cara madre Maria e padre Pavoni per il grande regalo della fede e della presenza pavoniana in città.

E anche con gli amici Senza-tetto abbiamo celebrato la festa di padre Pavoni, condividendo con loro un po' di amicizia, di allegria e dolci gustosi.





Colombia BOGOTÁ

Come festeggiare padre Pavoni? Quest'anno la "Gran Marcha Pavoniana" ha condotto sabato 25 maggio circa 90 pellegrini al santuario di Guadalupe, sulla cima (3360 m.) che affianca quella di Monserrate e da cui si apre una vista mozzafiato sulla nostra città. A piedi abbiamo percorso gli ultimi tre chilometri accompagnati dal tema: "Gesù, Maria e Pavoni camminano con noi".

La domenica seguente, organizzato dai ragazzi del gruppo giovanile "Uniti dal Pavoni", ha avuto luogo il Secondo Festival Pavoniano contro la droga. Aspettavamo un pubblico più numeroso, ma i nostri ragazzi sono stati comunque bravi e hanno cantato con entusiasmo.



Colombia VILLAVICENCIO

Con tanto impegno abbiamo preparato e vissuto i riti della Settimana santa: ci hanno aiutato a capire meglio l'amore del Signore e spinto a integrare la nostra fede nella vita quotidiana. Nelle immagini la celebrazione della domenica delle Palme nella nostra chiesa e la Via Crucis attraverso il quartiere.





Sportsfest (15 maggio – 15 giugno). La Pastorale Giovanile parrocchiale ha radunato insieme un gran numero di ragazzi e ragazze provenienti dalle diverse comunità della nostra Parrocchia. Ogni comunità ha partecipato con una squadra di Basket e Pallavolo, maschile e femminile.



Medical Mission (18 maggio). Circa 300 persone provenienti da famiglie povere hanno potuto usufruire di cure mediche e dentali e hanno ricevuto medicine gratuite.



Novena a San Lodovico Pavoni. Durante l'intera durata della novena e nel giorno della festa, i seminaristi e i diversi gruppi ministeriali della Parrocchia si sono alternati nella presentazione di danze tipiche delle diverse zone delle Filippine. Questa iniziativa ha favorito la presenza e incentivato la partecipazione.

Filippine ANTIPOLO CITY

Nella parrocchia che porta il suo nome, l'intero mese di maggio è vissuto con particolare attenzione alla figura di san Lodovico Pavoni. Perciò numerosi eventi hanno luogo in questo mese per mettere in rilievo san Lodovico Pavoni come "Amico dei giovani e dei poveri".



Corso di contabilità al PAVONIAN CENTER. Lo consideriamo come una pietra miliare della nostra presenza nelle Filippine. Dopo molti anni di sforzi e di compilazione di documenti, finalmente siamo diventati un "Training Center" Accreditato con TESDA. Lo scorso mese di maggio siamo partiti offrendo un programma per 25 giovani in condizioni di povertà, sponsorizzato al 100%. È solo il primo di molti corsi che inizieranno nel prossimo futuro. Sia lodato il Signore!



Flores de Mayo (1-31 maggio). È una bella tradizione filippina che ogni anno riempie di colore e di gioia la Parrocchia. Più di 150 bambini e ragazzi si sono radunati ogni giorno del mese dedicato alla Madonna per partecipare alle catechesi e ad alcune devozioni mariane.

Attraverso tutte queste attività il carisma di san Lodovico Pavoni sta mettendo radici in questa terra. Il carisma pavoniano sta diventando sempre più familiare e simpatico alle persone, soprattutto i poveri e i giovani.

Brasile

BELO HORIZONTE

La festa di san Lodovico Pavoni... non un giorno solo, ma una settimana intera, caratterizzata dalle iniziative con cui i religiosi della comunità si sono impegnati a presentare di persona la sua figura e il suo carisma negli ambienti vicini. Ecco allora i giovani pavoniani preparare la "Gimcana pavoniana" per i bambini dell'Opera sociale, parlare del Pavoni, origine e motivo del nostro lavoro, ai giovani dei corsi professionalizzanti, agli alunni delle due scuole vicine, ai ragazzi della catechesi della nostra parrocchia, al Centro di Salute, diretto da una dottoressa che fa parte della Famiglia pavoniana, e anche ai partecipanti al movimento "Resisti senza droghe".

In questa settimana, la Messa nella parrocchia Madre della Chiesa è stata presieduta ogni giorno da un pavoniano fino alla grande festa del 28 maggio, potendo così far conoscere un po' di più alla comunità locale Lodovico Pavoni come grande seguace di Gesù, attento alle sue parole: "Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".



Brasile

SÃO LEOPOLDO

Anche al sud del Brasile si continua a mantenere vivo il carisma pavoniano. Ecco la Famiglia pavoniana locale, riunita intorno all'Eucaristia per manifestare la sua gratitudine verso san Lodovico Pavoni.





La Escola Profissional sta tentando di diventare ancora più “professional”, curando anche l’effettivo collocamento nel mondo del lavoro. Per questo in collaborazione con il SESI e SENAI, enti che si occupano di preparare gli apprendisti, ha lanciato nuovi corsi di apprendistato professionale in diversi campi e soprattutto in quello del cucito industriale (l’azienda sponsor produce tappeti per macchine).



Brasile POUSO ALEGRE

P. Andrea Callegari, sempre attivo e che all’inizio di maggio ha raggiunto i 70 anni (auguri!) ci segnala tre fatti in particolare.



La festa del Pavoni ha visto diverse iniziative: teatro, concorso di disegno, preghiere speciali per i bambini dell’atterado-São Geraldo, la zona più povera della città; la messa della festa, dopo un triduo di preparazione in parrocchia, celebrata con la comunità locale e i laici della Famiglia pavoniana nella Cappella del Colegio São José. Al termine un’ottima torta prodotta dalla pasticceria della Escola.



Il Bingo beneficente, alla ricerca di risorse per sostenere le attività: un successo pur con la pioggia a diretto... ma era fuori.



Brasile VITÓRIA

Alla fine del mese di maggio, ricco di eventi mariani con “incoronazioni”, celebrazioni e pellegrinaggi, abbiamo avuto la gioia di dare il “benvenuto” a p. Marcos Dias, proveniente dalle Filippine e che da agosto verrà a far parte della nostra Comunità. Il giorno 28 la festa del Pavoni è stata rallegrata dall’inaugurazione del grande “murale pavoniano” e da una Ginkana elettrizzante tra le varie classi della Escola Ludovico Pavoni. Piccoli e grandi si sono cimentati in canti, poesie, imitazioni del Pavoni – quanti “pavoniani” con tanto di talare e di “papalina” abbiamo visto! A sera la Celebrazione Eucaristica presieduta dal parroco, p. Roberto Camillato, ha chiuso la solenne ricorrenza.

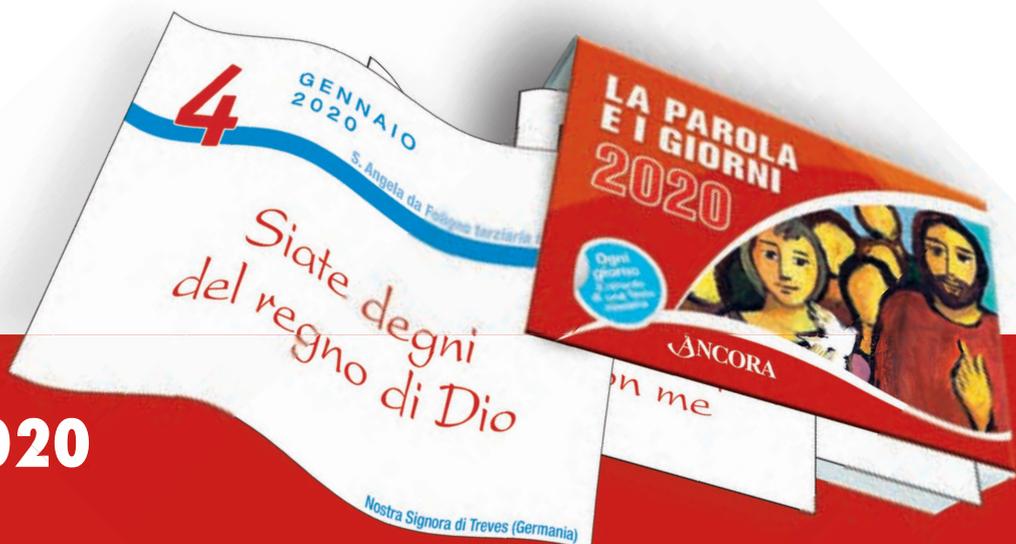


La tua
Buona Notizia
quotidiana

ANCORA

LA PAROLA E I GIORNI 2020 ROMANO

pp. 768 – € 7,70



**Da anni il calendario che ti
accompagna con una frase
biblica quotidiana e una
breve meditazione tratta
dalla liturgia del giorno.**

- **Appendibile**
- **A fogli staccabili**
- **Interamente a colori**
- **Il santo del giorno, i tempi liturgici, i riferimenti delle Letture, ogni giorno il ricordo di una festa mariana della tradizione popolare**
- **Slogan biblico**
- **Meditazione biblica**

LA PAROLA E I GIORNI 2020 AMBROSIANO

pp. 768 – € 9,60

